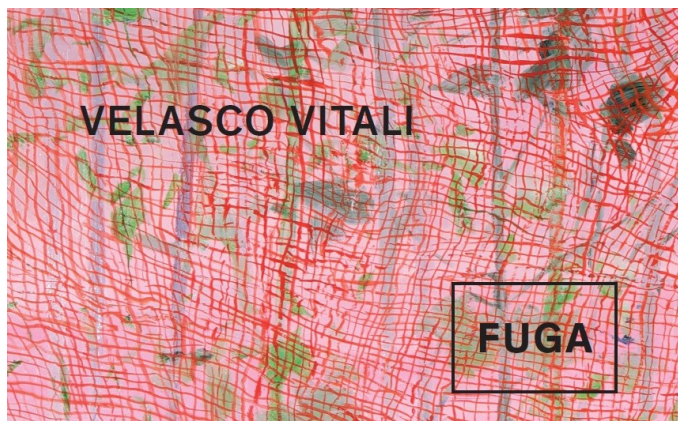


COMUNICATO STAMPA

GALLERIA MAZZOLI



Sabato 27 giugno 2015 alle ore 18,30 la Galleria Mazzoli presenta *Fuga*, la prima mostra personale di Velasco Vitali a Modena: dopo sette anni Velasco torna a esporre in una mostra personale in galleria dopo i grandi interventi pubblici a Pietrasanta (piazza e Duomo di Sant'Agostino), Milano (Palazzo Reale e piazza Duca d'Aosta), Scilla (Castello Ruffo di Scilla), Isola Madre (Stresa) e Verbania e dopo la mostra *Foresta Rossa* presso la Triennale di Milano.

L'artista lombardo presenta le sue opere attraverso un percorso labirintico in cui lo sguardo e l'itinerario dello spettatore vengono 'direzionati' in un viaggio all'interno della galleria che conduce a scoprire, e riscoprire nel tragitto inverso, le opere inedite che Velasco Vitali ha realizzato nell'ultimo anno e che delineano un'"evasione" attraverso pittura e scultura.

Un ossimoro: un labirinto attraverso cui poter evadere.

Mark Gisbourne nel testo del catalogo della mostra scrive che "Si tratta d'un percorso - attraverso l'ampio spazio della galleria - intenzionalmente pensato dall'artista come un labirinto immaginato e riproiettato, che pone al visitatore una serie di domande e considerazioni emotive di varia natura. Il filo d'Arianna è rappresentato dai quadri, dalle sculture e dai disegni che lo spettatore incontra lungo il tragitto."

Lo spazio espositivo della galleria si articola in 5 sale, 5 capitoli, e "Ogni stanza della mostra è uno spazio che accoglie differenti palcoscenici 'affettivi', esempi visivi di momenti di transizione della consapevolezza pittorica dell'artista."

"La sensazione" - scrive Giacinto Di Pietrantonio - "è di eterno non finito, di un pittore che si è allontanato dal quadro e che potrebbe tornare da un momento all'altro per terminarli, oppure darsi come invito di una serie aperta, una fuga verso la prossima opera."

Un viaggio di andata e ritorno nell'universo poetico di Velasco Vitali.

Catalogo disponibile in galleria con testi di Mark Gisbourne e Giacinto Di Pietrantonio.

NOTE BIOGRAFICHE

Velasco Vitali nato a Bellano nel 1960, vive e lavora a Milano.

L'inizio è segnato dall'incontro con Giovanni Testori e la partecipazione alla mostra *Artisti e Scrittori* presso la Rotonda della Besana di Milano. Dopo alcune mostre personali, la sua pittura si concentra sulla tragedia che distrugge parte della Valtellina alla fine degli anni Ottanta, facendo confluire il lavoro in *Paesaggio Cancellato*, mostra curata da Roberto Tassi (1990). Alla fine degli anni Novanta è invitato alla Quadriennale di Roma e in quegli anni comincia un percorso artistico sui porti del Mediterraneo e del sud Italia: in quest'ottica nascono *Isolitudine* con Ferdinando Scianna del 2000 e nel 2003 *MIXtura* con Franco Battiato. Nel 2004 Electa pubblica *Velasco 20*, monografia sui primi vent'anni di lavoro con un contributo di Giulio Giorello. *Extramoenia* (2004-2005) è un'esposizione voluta dalla Regione Sicilia, allestita a Palermo (Palazzo Belmonte Riso) e a Milano (Palazzo della Ragione). Nel 2005 entra a far parte della collezione del MACRO. Realizza, con la cura di Danilo Eccher, *Immagini, forme e natura delle Alpi* (2007) e LATO4 (2008). A cura di Fernando Mazzocca e Francesco Poli è *Sbarco* (2010), allestito in piazza Duomo e nel complesso di Sant'Agostino a Pietrasanta e a Milano in Piazza Duca D'Aosta e Palazzo Reale. Nel 2011 è invitato al Padiglione Italia della Biennale di Venezia dove espone *Veidrodīs*, la Galleria LKFF di Bruxelles ospita la sua personale *Branco*, e viene pubblicato *Apriti Cielo*, volume edito da Skira che raccoglie acquerelli sul tema del sacro: tra questi figurano alcuni dei disegni realizzati per la pagina culturale de "Il Corriere della Sera", con cui collabora dal 2007. Nel 2012 realizza *Foresta Rossa*, intervento artistico sull'Isola Madre (Stresa) e a Verbania, a cura di Luca Molinari. La riflessione sulle città fantasma già alla base di quest'ultima installazione continua l'anno successivo con la mostra personale di pittura *Foresta Rossa: 416 città fantasma nel mondo* alla Triennale di Milano, a cura di Luca Molinari e Francesco Clerici. Lo stesso anno vede la mostra personale di scultura *Aria*, presso la Galleria LKFF di Bruxelles, l'installazione del gruppo di sculture *Branco* presso il Vittoriale degli Italiani, e il progetto monumentale *Medi Terraneo* al castello Ruffo di Scilla. Il 14 aprile 2014 espone la scultura *Traditio Symboli* nel Duomo di Milano e partecipa alla IV Biennale Gherdeina di scultura a Ortisei, in Val Gardena. Nel febbraio 2015 è invitato alla Berlinale (sezione Forum) come produttore e protagonista del documentario *Il Gesto Delle Mani* con la regia di Francesco Clerici che lo ritrae durante l'esecuzione di una scultura in bronzo.

Fino al 19 settembre 2015

Per informazioni:

GALLERIA MAZZOLI

Arte Contemporanea

Via Nazario Sauro 62 , 41121 Modena

Tel. +39 059 243455 - Fax +39 059 214980

info@galleriamazzoli.it - www.galleriamazzoli.it

orari: dal lunedì al sabato 10-13/16-19

chiuso i festivi e dal 1° al 31 agosto